

Determinazione n. 9/2009

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 febbraio 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 maggio 1961, con il quale l'Istituto Nazionale per gli Studi ed Esperienze di Architettura Navale (I.N.S.E.A.N.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2007, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dott. Alberto Avoli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale per gli Studi ed Esperienze di Architettura Navale (I.N.S.E.A.N.) per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Nazionale per gli Studi ed Esperienze di Architettura Navale (I.N.S.E.A.N.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Alberto Avoli

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER GLI STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE (I.N.S.E.A.N.) PER L'ANNO 2007

SOMMARIO

1. Premessa. – 2. Norme regolamentari. – 3. Struttura organizzativa. - 3.1. Presidente. - 3.2. Consiglio direttivo. - 3.3. Consiglio scientifico. - 3.4. Collegio dei revisori dei conti. - 3.5. Vigilanza ministeriale. - 3.6. Direttore generale. - 3.7. Dirigenza. - 3.8. Personale. - 3.9. Costo del personale. - 3.10. Collaboratori e consulenti. - 3.11. Comitato di valutazione dei risultati scientifici. - 3.12. Servizio di valutazione dell'attività amministrativa. – 4. Attività di ricerca e sperimentazione. – 5. Valutazione dell'attività scientifica. – 6. Immobili strumentali. – 7. Gestione economico finanziaria. - 7.1. Conto delle entrate e conto delle spese. - 7.2. Conto economico. - 7.3. Situazione amministrativa. - 7.4. Situazione patrimoniale. – 8. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

1. PREMESSA

La Corte ha riferito al Parlamento fino a tutto l'esercizio 2006 in merito alla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN)¹. In questa sede riferisce sul controllo eseguito per l'anno 2007 ai sensi degli articoli 6 e 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

L'Istituto si qualifica come ente di ricerca con competenza scientifica nel campo dell'idrodinamica navale e marittima². Ha personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile ed è sottoposto alla vigilanza dei Ministeri della difesa e delle infrastrutture e dei trasporti.

Con la legge finanziaria 2007 è stato avviato un processo di riordino da definirsi attraverso un regolamento del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri della difesa e dell'università e ricerca. Tale regolamento non risulta ancora emanato.

1 Deliberazione n. 2/08 del 18 gennaio 2008 della Sezione Controllo Enti (Atti Parlamentari, XV legislatura, doc. XV, n. 175).

2 L'istituzione risale al d.l. 23 giugno 1927 n. 1429, modificato dal d.l. 24 maggio 1946 n. 530. Ulteriori norme di carattere generale sono contenute nelle leggi 24 marzo 1974 n. 176 e 14 giugno 1989 n. 234, nel d.lgs. 29 settembre 1999 n. 381, nelle leggi 9 gennaio 2006, n. 13 e 27 dicembre 2006, n. 296 articolo 1, comma 1043 e nel decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127.

2. NORME REGOLAMENTARI

L'INSEAN persegue il buon andamento dell'azione amministrativa e della gestione funzionale attraverso appositi atti regolamentari interni, opportunamente aggiornati alle normative di riferimento e ai relativi parametri di organizzazione.

Si citano in particolare:

- a) il Regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi;
- b) il Regolamento sull'organizzazione delle strutture, sul personale e sulla dirigenza;
- c) il Regolamento di disciplina della mobilità con le università del personale di ricerca;
- d) il Regolamento della presenza in iniziative comuni ad altri soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- e) il Regolamento di disciplina delle procedure di assunzione del personale;
- f) il Regolamento sulla formazione del piano triennale.
- g) il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

L'Istituto applica le norme di contabilità previste dal Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Sono organi dell'INSEAN il Presidente, il Consiglio direttivo, il Consiglio scientifico, il Collegio dei revisori dei conti.

Sono altresì attivi il Comitato di valutazione dell'attività scientifica ed il Servizio di valutazione dell'attività amministrativa.

L'organizzazione delle strutture dell'Istituto, approvata in attuazione del comma 2 dell'art. 1 del regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi, prevede la seguente articolazione:

- 5 unità scientifiche
- 2 unità tecniche
- 2 servizi amministrativi
- 1 ufficio del Presidente
- 2 uffici del Direttore generale

Le unità scientifiche si occupano di: resistenza e ottimizzazione; propulsione e cavitazione; sea-keeping e manovrabilità; vibrazioni e rumore; modelli e metodi di calcolo per flussi turbolenti.

Le due unità tecniche hanno competenza in merito a: progettazione-costruzione modelli e supporto tecnico generale; impianti sperimentali e allestimento modelli.

3.1 Presidente

Il Presidente dell'INSEAN viene nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con proprio provvedimento assunto a termini di quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 6 del decreto legislativo 5 giugno 1998 n. 204.

Dura in carica quattro anni. L'attuale Presidente, nominato con decreto del 12 ottobre 2005, svolge il proprio mandato dal 1° settembre 2005 sino al 31 agosto 2009.

Il Presidente, oltre ad avere la rappresentanza legale dell'Istituto, ne sovrintende l'andamento, convoca e presiede il Consiglio direttivo e il Consiglio scientifico, stabilendone l'ordine del giorno. Promuove lo sviluppo delle attività di competenza, curando i rapporti esterni con le amministrazioni pubbliche, con gli enti e le istituzioni italiani e di altri Paesi e con gli organi sovranazionali.

Il Presidente nomina, su parere conforme del Consiglio direttivo, il Direttore generale. Assume, per motivi di urgenza, le deliberazioni di competenza del Consi-

glio direttivo, al quale vengono sottoposte per la necessaria ratifica³.

Al Presidente viene corrisposta un'indennità di carica a carattere omnicomprendente, salvo il diritto al trattamento di missione, ove spettante.

Nel 2007 l'indennità è stata di € 60.225 (delibera del Consiglio direttivo in data 20 maggio 2002 approvata dal Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con Decreto 1° dicembre 2003, importo ridotto nel 2006 del 10 per cento, come disposto dal comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266).

3.2 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dell'INSEAN è composto dal Presidente dell'Istituto; dal Direttore generale degli armamenti navali del Ministero della difesa; dal Capo del reparto studi, progetti, mezzi e materiali dello Stato Maggiore della Marina; dall'Ispettore del supporto navale, logistico e dei fari della Marina militare; dal Direttore generale della direzione per la navigazione e il trasporto marittimo e interno del dipartimento per la navigazione e il trasporto marittimo e aereo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; dal Direttore della divisione preposta alla funzione del servizio tecnico nell'ambito della direzione per la navigazione; dal Presidente del registro navale italiano; da un rappresentante del Consiglio nazionale delle ricerche.

Inoltre è prevista la possibilità che il Consiglio venga integrato da due rappresentanti delle società armatoriali e cantieristiche che abbiano stipulato apposite convenzioni, comportanti l'erogazione a favore dell'Istituto di apporti finanziari a qualsiasi titolo. Nell'anno 2007 tale evenienza non si è verificata ed il Consiglio non è stato pertanto integrato nel senso indicato.

I componenti non di diritto del Consiglio durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

Il Consiglio direttivo ha compiti di indirizzo, di programmazione e di verifica sull'andamento dell'attività dell'ente. Delibera sui regolamenti e su tutte le materie di competenza, con particolare riferimento all'esame del piano strategico di attività.

³ Nel corso del 2007 sono stati adottati quattro provvedimenti in via di urgenza, riguardanti rispettivamente disposizioni inerenti la gestione provvisoria protrattasi fino alla deliberazione del bilancio di previsione in data 20 aprile 2007, le agevolazioni tariffarie per le imprese aderenti al consorzio SIRENA Lazio (consorzio finalizzato allo sviluppo del settore marittimo e della nautica da diporto), all'approvazione della graduatoria e nomina del vincitore di un concorso pubblico e alla conferma dell'Organizzazione delle strutture approvata con delibera del Consiglio direttivo n. 435/04.

Nell'anno 2007 sono stati adottati quindici atti deliberativi riguardanti il bilancio e il piano di attività; cinque delibere riguardanti il reclutamento del personale; quattro provvedimenti per la sottoscrizione di contratti collettivi integrativi; due atti regolamentari e di disciplina generale; una delibera relativa alla nomina del direttore generale e sette a contenuto vario.

Nel 2007 non è variato l'importo annuo lordo dell'indennità omnicomprensiva di carica dei consiglieri, già fissato in € 6.000 dalla delibera del Consiglio direttivo in data 20 maggio 2002 approvata dal Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con Decreto 1° dicembre 2003 e ridotto nel 2006 del 10 per cento (da € 6.000 ad € 5.400). Non vengono liquidati gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute.

3.3 Consiglio Scientifico

Il Consiglio scientifico è costituito da sette componenti, compreso il Presidente. Tre sono eletti dai ricercatori e dai tecnologi dipendenti e tre sono nominati, previa deliberazione del Consiglio direttivo, tra professori universitari, dirigenti di ricerca e dirigenti tecnologi ed esperti di particolare e comprovata qualificazione scientifica e professionale.

Il Consiglio dura in carica quattro anni e i suoi componenti possono essere confermati una volta sola.

Esprime parere obbligatorio sul piano triennale di attività e sui relativi aggiornamenti annuali.

L'attuale Consiglio è stato nominato per il quadriennio 1° dicembre 2006 – 30 novembre 2010 con disposizione del Presidente in data 24 novembre 2006.

Le riunioni tenute nel 2007 sono state tre.

Nel 2007 non è variata l'indennità di carica, già determinata con delibera del Consiglio direttivo in data 20 maggio 2002 in € 2.500 annue lorde, oltre il rimborso delle spese di missione. L'indennità è stata ridotta nel 2006 del 10 per cento (da € 2.500 ad € 2.250).

3.4 Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro della difesa di concerto con quello delle infrastrutture e dei trasporti. È formato dal Presidente, designato dal Ministro dell'economia e delle finanze da due componenti in rappresentanza delle amministrazioni vigilanti.

Il Collegio dura in carica quattro anni ed è stato rinnovato il 17 marzo 2004.

Nel corso del 2007 il Collegio si è riunito otto volte.

Nel 2007 non è variato il compenso annuo lordo, già fissato in € 6.000 per il Presidente e in € 5.000 per ciascuno dei componenti, e ridotto nel 2006 del 10 per cento (da € 6.000 ad € 5.400 per il Presidente e da € 5.000 ad € 4.500 per ciascuno dei componenti).

3.5 Vigilanza ministeriale

La vigilanza è esercitata dai Ministeri della difesa e delle infrastrutture e dei trasporti, nonché, limitatamente ai bilanci ed al piano triennale di attività, dal Ministero dell'economia.

Vengono sottoposte all'esame dei Ministeri vigilanti per l'approvazione le delibere relative al piano triennale di attività, i regolamenti attuativi del riordino dell'ente e gli atti di bilancio.

Il conto consuntivo per l'esercizio 2007 è stato deliberato dal Consiglio Direttivo il 23 aprile 2008 e la relativa delibera è stata approvata dal Ministero della difesa il 27 agosto 2008 e da quello delle infrastrutture e dei trasporti il 5 settembre 2008.

3.6 Direttore Generale

Il Direttore generale è nominato dal Presidente, su conforme parere del Consiglio direttivo.

È responsabile dell'attuazione delle delibere del Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti amministrativi di gestione, esercitando i poteri di disposizione della spesa e di acquisizione delle entrate. Sovrintende e coordina l'attività delle strutture subordinate, coadiuva il Presidente nella predisposizione degli atti di bilancio e del programma di attività, attribuisce gli incarichi di direzione delle strutture.

Fino al 31 luglio 2007 è rimasto in carica il Direttore generale nominato con Ordine

del giorno del Presidente n. 6490 del 16 giugno 1997 e più volte confermato nell'incarico.

Con Ordine del giorno del Presidente n. 7500 del 27 luglio 2007, nelle more della definizione del citato processo di riordino dell'ente, l'incarico è stato attribuito ad un primo tecnologo dell'Istituto per il periodo dal 1° agosto 2007 al 31 gennaio 2008. Non essendo stato ancora emanato il regolamento di riordino, il predetto incarico, prorogato una prima volta fino al 30 aprile 2008 (Ordine del giorno del Presidente n. 7520 del 28 gennaio 2008), è stato ulteriormente prorogato fino al 30 novembre 2009 (Ordine del giorno del Presidente n. 7527 del 28 aprile 2008).

La retribuzione del direttore generale è pari al trattamento economico del dirigente di ricerca (al quale è attribuita una posizione stipendiale correlata all'anzianità di servizio nel profilo professionale), maggiorato del 40% e non può comunque essere inferiore al valore più elevato della retribuzione complessivamente goduta dai dirigenti in servizio. Provvisoriamente è stato attribuito quest'ultimo valore corrispondente ad un trattamento economico annuo lordo di € 96.656.

3.7 Dirigenza

La dirigenza comprende il Direttore generale e i dirigenti amministrativi.

La dirigenza amministrativa prevede due posti in organico. Di queste due posizioni, una risulta effettivamente ricoperta, mentre l'altra è affidata ad interim al direttore generale, in quanto vacante a seguito di collocamento fuori ruolo del titolare presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Peraltro il titolare, a seguito dell'assunzione presso la Presidenza del Consiglio quale vincitore di concorso, ha rassegnato le proprie dimissioni a decorrere dall'11 febbraio 2008.

La disciplina contrattuale del personale di ricerca ha le proprie fonti nel d.P.R. n. 171/91 e nel contratto collettivo nazionale di lavoro (da ultimo quello del 7 aprile 2006). In questo contesto normativo è prevista la figura dei tecnologi e dei ricercatori incaricati della direzione delle strutture scientifiche e tecniche. Nel 2007 i ricercatori e i tecnologi che hanno percepito l'indennità di direzione di struttura sono stati, come negli anni precedenti, in numero di nove, in quanto uno destinatario di doppio incarico.

In ogni caso i dirigenti amministrativi ed i ricercatori e tecnologi incaricati della direzione delle strutture scientifiche e tecniche non sono titolari di poteri di spesa. Infatti l'unico centro di spesa risulta intestato al Direttore Generale.

3.8 Personale

La dotazione organica complessiva (escluso il Direttore Generale) è di 145 unità, delle quali 129 in effettivo servizio al 31 dicembre 2007.

Durante il 2007 è stata effettuata l'assunzione di un collaboratore di amministrazione autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica. Nel corso dell'anno, oltre a due collaboratori tecnici e ad un operatore tecnico, i cui rapporti di lavoro si sono risolti in data 1 gennaio 2008, sono cessati un operatore tecnico, un collaboratore tecnico ed un primo tecnologo.

Nessun dipendente di altre pubbliche amministrazioni presta servizio in Istituto, mentre un dipendente dell'Ente è in posizione di comando dal 19 luglio 2004 presso la Provincia di Roma.

Nella tabella seguente sono evidenziati analiticamente la dotazione organica ed il personale in servizio al 1° gennaio ed al 31 dicembre, suddivisi per profili e livelli professionali.